

Codice A1813C

D.D. 24 gennaio 2025, n. 113

Autorizzazione idraulica n. 10/25. Ordinanza Sindacale n. 30/2024 lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul torrente Stura, di accesso alle frazioni Toglie, Molar del Lupo, Giacchinera, Falcheria e Crotti in comune di Viù. Richiedente: Comune di Viù.



ATTO DD 113/A1813C/2025

DEL 24/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 10/25. Ordinanza Sindacale n. 30/2024 lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle fondazioni del ponte sul torrente Stura, di accesso alle frazioni Toglie, Molar del Lupo, Giacchinera, Falcheria e Crotti in comune di Viù. Richiedente: Comune di Viù.

Si premette che, il comune di Viù, a seguito dell'evento meteorico del 29-30 giugno 2024, ha eseguito, con Ordinanza Sindacale n. 30/2024 lavori di messa in sicurezza della fondazione del ponte sul torrente Stura di accesso alle frazioni Toglie, Molar del Lupo, Giacchinera, Falcheria e Crotti, gravemente erosa dall'evento sopraccitato.

Con nota in data 17.01.2025 prot. 194, il comune di Viù ha presentato istanza di autorizzazione idraulica in sanatoria delle opere sopraccitate consistenti in:

- sottomurazione della fondazione della pila centrale del ponte di accesso alle frazioni, sul T. Stura, con massi di cava di dimensione media di circa 1 m, e volume non inferiore a 1 mc posti alla profondità di m 1,80 rispetto alla quota di fondo alveo;
- realizzazione di una platea di fondo alveo in massi di cava, in corrispondenza del ponte, della lunghezza complessiva di circa 37 m, estesa, verso valle, fino alla briglia di salto esistente.
- trasversalmente la platea si attesterà in sponda sinistra alla parete rocciosa ed in sponda destra alla scogliera esistente, proteggendone le relative fondazioni.
- movimentazione materiale litoide a rimbottimento di sponda e intasamento vuoti della platea.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali in sanatoria redatti dall'Ing. Fulvio Baietto, costituiti da una relazione tecnica, da una relazione idraulica e da n. 2 tavole grafiche.

Dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate

nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 Gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto la LR n. 20/2002 e la LR n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 10/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il comune di Viù al mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto realizzato, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori eseguiti, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

i Funzionari
Arch. Giuseppe Fantinati
Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio